Eléonore reverzy, *Littérature publique, l'exemple de Nana*, «Revue d'histoire littéraire de France», n. 3

Chiara Berti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7333>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7333

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 180

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Chiara Berti, «Eléonore reverzy, *Littérature publique, l'exemple de Nana*, «Revue d'histoire littéraire de France», n. 3», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7333> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7333>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Eléonore reverzy, *Littérature publique, l'exemple de Nana*, «Revue d'histoire littéraire de France», n. 3

Chiara Berti

NOTIZIA

ELÉONORE REVERZY, *Littérature publique, l'exemple de Nana*, «Revue d'histoire littéraire de France», n. 3, septembre 2009, pp. 587-603.

- 1 Già a partire dalla fine del XVIII secolo, l'apparizione dei giornali e quella dei romanzi sembrano intimamente legate, sia perché si occupano della stessa materia effimera, sia perché si rivolgono allo stesso tipo di pubblico. Nel momento in cui Zola fa la sua apparizione nel mondo letterario, il giornalismo viene comunemente percepito come un'attività poco nobile ma che può avere funzione di trampolino di lancio per i romanzieri.
- 2 Secondo il critico, la produzione di Zola deve essere concepita come un tentativo di prendere in considerazione l'obbligazione mediatica che caratterizza la letteratura di fine '800. In questo senso, *Nana* è un romanzo che si interessa alla natura della stampa utilizzandone allo stesso tempo i mezzi comunicativi e pubblicitari. Innanzitutto, l'apparizione di *Nana* è stata preceduta da una campagna di stampa inaudita organizzata dall'autore e che ha avuto luogo nelle pagine del *Voltaire*. Inoltre, nello stesso giornale appare simultaneamente il *Roman expérimental*, una sorta di manifesto teorico che vede in *Nana* la sua illustrazione.
- 3 Da un punto di vista più strettamente contenutistico e narrativo, la riflessione sulla natura della stampa si realizza attraverso la formazione di una coppia di personaggi: la prostituta e il giornalista. Parodia della coppia romantica del poeta e della musa, la prostituta e il giornalista illustrano la corruzione della società imperiale, all'interno della quale le parole si vendono e circolano seguendo le leggi di un'estrema

superficialità. Secondo il critico, se il giornalista e la prostituta sono sottomessi allo stesso imperativo, quello di vendersi, allora *Nana* suggerisce che anche l'opera letteraria, prona al volere di quel particolare cliente che è il lettore, dovrà adeguarsi alla logica del consumo.

- 4 Secondo lettura del critico, l'opera letteraria come la prostituta, basa il suo successo sia sulla provocazione del desiderio, sia sulla sua ampia circolazione e diffusione. In questo senso, il lancio pubblicitario di *Nana* è un esempio paradigmatico di una nuova letteratura popolare e ad ampia diffusione.